ALGORITMICA PER IL WEB

Prof. Sebastiano Vigna 6 CFU

Luca Cappelletti

Lecture Notes Year 2017/2018



Magistrale Informatica Università di Milano Italy 10 novembre 2017

Indice

1	Cha	Chapter 2		
	1.1	Robots.txt	2	
	1.2	Multi-threading	4	
		1.2.1 Design sincrono	4	
		1.2.2 Design asincrono	4	
	1.3	Visit State (VS)	4	
	14	Problemi comuni	5	

Chapter

1.1 Robots.txt

Si tratta di un file standard, inserito nella root di siti web, con il quale è possibile inserire rule che i crawler devono rispettare. Solitamente quando una persona vuole crawlare un sito va a leggere e parsare questo file una volta all'ora.

```
# Notice: Crawling Facebook is prohibited unless you have express written
    # permission. See: http://www.facebook.com/apps/site_scraping_tos_terms.php
   User-agent: Applebot
   Disallow: /ajax/
   Disallow: /album.php
   Disallow: /checkpoint/
   Disallow: /contact_importer/
   Disallow: /feeds/
   Disallow: /file_download.php
   Disallow: /hashtag/
11
   Disallow: /1.php
12
   Disallow: /live/
   Disallow: /moments_app/
   Disallow: /p.php
   Disallow: /photo.php
16
   Disallow: /photos.php
17
   Disallow: /sharer/
19
   User-agent: baiduspider
20
   Disallow: /ajax/
21
   Disallow: /album.php
22
   Disallow: /checkpoint/
23
   Disallow: /contact_importer/
24
   Disallow: /feeds/
   Disallow: /file_download.php
   Disallow: /hashtag/
27
   Disallow: /1.php
   Disallow: /live/
```

1.1. ROBOTS.TXT CAPITOLO 1. CHAPTER

```
Disallow: /moments_app/
30
   Disallow: /p.php
31
   Disallow: /photo.php
32
   Disallow: /photos.php
33
   Disallow: /sharer/
34
35
   User-agent: Bingbot
36
   Disallow: /ajax/
37
   Disallow: /album.php
   Disallow: /checkpoint/
39
   Disallow: /contact_importer/
40
   Disallow: /feeds/
41
   Disallow: /file_download.php
42
   Disallow: /hashtag/
   Disallow: /1.php
44
   Disallow: /live/
45
   Disallow: /moments_app/
46
   Disallow: /p.php
47
   Disallow: /photo.php
   Disallow: /photos.php
49
   Disallow: /sharer/
50
51
   User-agent: Googlebot
52
   Disallow: /ajax/
53
   Disallow: /album.php
54
   Disallow: /checkpoint/
55
   Disallow: /contact_importer/
56
   Disallow: /feeds/
57
   Disallow: /file_download.php
58
   Disallow: /hashtag/
   Disallow: /1.php
   Disallow: /live/
61
   Disallow: /moments_app/
62
   Disallow: /p.php
63
   Disallow: /photo.php
   Disallow: /photos.php
65
   Disallow: /sharer/
66
   User-agent: Applebot
68
   Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
69
   Allow: /safetycheck/
70
71
   User-agent: baiduspider
72
   Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
73
   Allow: /safetycheck/
75
   User-agent: Bingbot
76
   Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
77
   Allow: /safetycheck/
78
79
   User-agent: Googlebot
80
   Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
```

1.2. MULTI-THREADING CAPITOLO 1. CHAPTER

```
Allow: /safetycheck/
82
    User-agent: ia_archiver
84
    Allow: /about/privacy
85
    Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
86
    Allow: /full_data_use_policy
    Allow: /legal/terms
88
    Allow: /policy.php
89
    Allow: /safetycheck/
90
91
    User-agent: msnbot
92
    Allow: /ajax/pagelet/generic.php/PagePostsSectionPagelet
93
    Allow: /safetycheck/
94
    User-agent: *
   Disallow: /
97
```

1.2 Multi-threading

Siccome l'IO della scheda di rete è a 2-3 decadi di tempo superiore rispetto all'analisi effettiva dei dati, è necessario creare una grande parallelizzazione (anche 5000 thread), con **crivello** o struttura condivisa.

1.2.1 Design sincrono

Un approccio è creare un thread immaginandolo come solitario, quindi avviarne 10000 e affidare il lavoro di sincronizzazione al sistema operativo. Questa sarà la versione che andremo a realizzare in questo corso. Con questo approccio abbiamo i seguenti problemi:

 Ogni thread deve lavorare su un unico url, altrimenti incontriamo problemi con i siti. Viene risolto con la coda con delay, che aspetta che l'elemento in cima alla coda abbia un timestamp inferiore al timestamp corrente e blocca il thread fino a che non riceve l'ok dalla coda.

1.2.2 Design asincrono

Un altro approccio è lavorare alla sincronizzazione tra i thread avviando tante richieste e lasciando lavorare i thread mano a mano che arrivano le risposte delle richieste.

È dibattuto quale dei due approcci sia il più veloce.

1.3 Visit State (VS)

Per ogni sito abbiamo una coda fifo di url ed un timestamp, e quando un thread incontra un timestap minore di quello corrente acquisisce il **visit state** ed esegue la richiesta, scaricando alcuni degli url presenti alla lista connessa a quel nodo. Ad ogni visit state corrisponde un host, per cui nessun thread può fare richieste allo stesso host.

1.4. PROBLEMI COMUNI CAPITOLO 1. CHAPTER

#	Timestamp	Host
0	1507621197	https://google.com
1	1507621097	https://facebook.com
i		
n	1507601097	https://twitter.com

Figura 1.1: Coda di host del Visit State

#	Timestamp	URL
0	1507621197	https://google.com/search
1	1507601197	https://google.com/images
i		
n	1504621197	https://google.com/maps

Figura 1.2: Coda degli url del primo Visit State

1.4 Problemi comuni

- 1. I server DNS centrali raramente reggono grossi carichi, per cui è necessario realizzare un **server ricorsivo locale**, per agente, separato. Le richieste a questo modo risultano apparire da IP diversi.
- 2. In aggiunta, per rispettare l'**IP politeness** è possibile realizzabile una coda di IP, contenente un timestamp che è i primo momento in cui si intende visitare quell'ip e un puntatore alla coda di visit state, di cui ogni nodo ha come priorità il valore pari al massimo tra il timestamp dell'ip e quello dei vhost.